



COMUNE di FORMIA

(Provincia di Latina)

DECRETO N. 6 DEL 17 GENNAIO 2019 - PROT. N. 2712 DEL 17/01/2019

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI DIREZIONE DEL SETTORE 3° "SERVIZI SOCIALI" - DOTT. ITALO LA ROCCA - DECRETO SINDACALE N. 37 DEL 31 DICEMBRE 2018 (PROT. 60562 DEL 31/12/2018): MODIFICA

IL SINDACO

PREMESSO che con Verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale in data 26.06.2018 è stato proclamato eletto il nuovo Sindaco all'esito delle elezioni amministrative del 10 giugno 2018 e successivo turno di ballottaggio del 24 giugno 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n° 48 del 25.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente", che articola e ridefinisce la struttura organizzativa dell'Ente in n° 6 Settori, con relativa assegnazione dei Servizi, oltre all'Ufficio di Staff del Sindaco come di seguito:

- 1° Settore: Personale - Sviluppo Economico - Affari Generali
- 2° Settore: Avvocatura Comunale
- 3° Settore: Servizi Sociali
- 4° Settore: Economico - Finanziario
- 5° Settore: Area Tecnica
- 6° Settore: Polizia Locale

VERIFICATO che tra il personale dirigenziale all'interno dell'Ente sono presenti figure professionali idonee ad assolvere alla funzione di Dirigente del SETTORE 3° e che tale scelta sia la più idonea a soddisfare le esigenze di buon andamento dell'Amministrazione, in quanto permette di addivenire in tempi celeri all'affidamento delle funzioni e competenze in parola;

DATO ATTO, inoltre, che la posizione professionale in esame traduce operativamente i piani ed attua gestionalmente i programmi dell'Amministrazione, osservando gli indirizzi e conseguendo gli obiettivi adottati dalla direzione politica dell'Ente;

DATO ATTO che il dipendente che deve ricoprire il ruolo dirigenziale in oggetto deve:

- possedere un'ottima capacità progettuale e gestionale ed elevata preparazione tecnico-amministrativa nell'ambito operativo di preposizione, in modo da consentire di tradurre il proprio bagaglio tecnico-culturale in una gestione efficace e non burocratizzata;
- deve essere particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori e deve possedere buona autorevolezza, ottima comunicatività e buone capacità relazionali;
- adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina le unità organizzative che compongono il servizio di competenza con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane ed, in generale, i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità;



- deve essere fortemente motivato ad assumere la posizione dirigenziale da incaricare, quale occasione di acquisizione di un patrimonio conoscitivo, sia ambientale, sia metodologico, ai più elevati livelli che il sistema pubblico locale può, oggi offrire;
- deve conoscere gli elementi fondamentali scientifici-tecnici e organizzativi relativi alle materie assegnate al Settore 3°: Servizi Sociali;

VISTA la Legge n. 42 del 05.05.2009 e il D.L. 06.07.2012, n.95, convertito in Legge 07.08.2012, n.135 che individuano le funzioni fondamentali dei Comuni;

VISTO il comma 10 dell'art. 50 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000, che conferisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché di definizione degli incarichi di tipo dirigenziale;

VISTO l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi dell'Ente, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione comunale verso l'esterno, non riservati espressamente dalla legge e dallo Statuto, agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 66, comma 2, lett. n) per il quale il Sindaco attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 119 del 21.06.2018 ed in particolare il Capo II art. 16 che disciplina le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali da parte del Sindaco;

VISTO il Contratto Nazionale di Lavoro Enti Locali - Area Dirigenti - sottoscritto il 03/08/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ESAMINATI i fascicoli personali dei dipendenti comunali inquadrati nei ruoli dirigenziali e valutati i relativi percorsi professionali e culturali;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n° 37 del 31 dicembre 2018 (prot. 60562 del 31/12/2018) con il quale si procedeva ad attribuire l'incarico di Direzione del Settore 3° "Servizi Sociali" al Dipendente di ruolo con qualifica dirigenziale dott. Italo LA ROCCA, con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

DATO ATTO che il sopra richiamato Decreto Sindacale n° 37 del 31 dicembre 2018 al punto 4) stabiliva che in caso di ferie, malattia o altri impedimenti e comunque in ogni ipotesi di conflitto di interessi che renda opportuno e/o doverosa la sostituzione del Dott. La Rocca, lo stesso viene sostituito nella propria funzione dal Dirigente di ruolo dott.ssa Rosanna PICANO;

RILEVATO che nel frattempo:

- è entrato in vigore del D.L. 4 ottobre 2018 n. 113 recante: "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132";
- con Circolare Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro - prot. n. 83774 del 18/12/2018 e successiva Circolare della Prefettura di Latina - Ufficio Territoriale del Governo - Area I bis - prot. 1031 del 09/01/2019 sono state recate: "Indicazioni per l'applicazione delle disposizioni riguardanti la disciplina dei compiti di polizia amministrativa di sicurezza", in relazione al D.L. 4 ottobre 2018 n. 113 convertito in Legge 1° dicembre 2018 n. 132;

DATO ATTO che l'articolato pacchetto di misure recate dalla sopracitata normativa contiene anche disposizioni che sono venute ad incidere sul quadro regolatorio di attività economiche (esercizi pubblici, ivi compresi quelli che erogano servizi obbligatori e le attività ricettive), nonché sulla disciplina del porto d'armi, dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale, oltre ad altri rilevanti compiti istituzionali;

RITENUTO che i suddetti interventi normativi rivestono una significativa rilevanza introducendo nel sistema normativo nuovi principi di responsabilità e che richiedono un ampliamento di nuovi orizzonti collaboratori anche di natura preventiva, con gli operatori economici delle categorie interessate, e ciascuno dei predetti strumenti si riferisce ad un ambito di applicazione oggettivo e soggettivo ben specifico ed è assistito da un proprio apparato sanzionatorio;

RITENUTO essenziale, per le motivazioni tutte di cui sopra, che il Corpo di Polizia Locale, ed il relativo Comando, sia tenuto scevro da ogni impegno gestionale e/o operativo non strettamente attinente ai propri compiti istituzionali che riguardano prioritariamente, ma non solo, le seguenti attività:

- controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada);
- tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ad al contrasto delle forme di commercio irregolari;
- tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia;
- tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria;
- supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
- controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1, Legge 7 marzo 1986 n. 65 recante le disposizioni quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale, il quale recita: "Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita anche:

1. a) **funzioni di polizia giudiziaria**, rivestendo a tal fine la qualità di agente di polizia giudiziaria, riferita agli operatori, o di Ufficiale di polizia giudiziaria, riferita ai responsabili del servizio o del Corpo e agli addetti al coordinamento e al controllo, ai sensi dell'art. 221, terzo comma, del Codice di procedura penale;
2. b) (...);
3. c) **funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza** ai sensi dell'articolo 3 della presente legge";

DATO ATTO che alcuni fondamentali servizi sono di stretta competenza della Polizia Municipale, quali:

- il servizio davanti alle scuole;
- i controlli residenziali;
- la vigilanza appiedata in luoghi sensibili;
- l'attività di educazione stradale;
- assistenza e funzioni di servizio alla cittadinanza, e molto altro ancora;

RITENUTO necessario, per tutto quanto sopra premesso e chiarito, che l'attuale Comandante del Corpo di Polizia Locale, dott.ssa Rosanna PICANO, non venga ulteriormente distolta dai propri compiti istituzionali prima indicati oltre a quelli inerenti la sopraggiunta normativa in materia di sicurezza;

EVIDENZIATA la giurisprudenza e la normativa in materia per cui laddove sia istituito il Corpo di Polizia Municipale il Comandante ne è posto al vertice e ne ha la responsabilità e lo stesso ne risponde sempre direttamente al Sindaco e soltanto a questi in quanto la normativa nazionale a riguardo prevede: "il Comandante del Corpo di Polizia Municipale è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico operativo degli appartenenti al Corpo" (art. 9, comma 1 della Legge n. 65/2003) e che la dipendenza diretta del Comandante dal Sindaco risponde alla esigenza di assicurare al Sindaco stesso il controllo diretto di quei profili organizzativi e funzionali del servizio previsti puntualmente dalla disposizione statale di cui sopra;

PRESO ATTO dell'Orientamento ANAC (n. 12 del giugno 2015) in base al quale "Colui che riveste il ruolo di Comandante della Polizia Locale non può svolgere funzioni di responsabilità nell'esercizio di servizi di un Comune per i quali è necessario emettere provvedimenti autorizzatori o concessori oggetto di attività di controllo in virtù della sua principale qualificazione sussistendo un'ipotesi di conflitto di interesse anche solo potenziale"

VERIFICATO dagli atti di Ufficio che il dott. Italo LA ROCCA necessita, per motivi gravemente personali da non esplicitarsi per ragioni di tutela della privacy, di assentarsi reiteratamente e per lunghi periodi dal servizio, non potendo in tal modo lo stesso ottemperare ai numerosi e delicati problemi relativi alla gestione dell'Ufficio, che coinvolgono soggetti minori o comunque necessitati di aiuto psicologico ed economico;

Tutto quanto premesso e considerato;

DECRETA

Di confermare il Decreto Sindacale n° 37 del 31.12.2018 e, quindi,

1. Di conferire, per le motivazioni di cui in premessa, al **dott. Italo LA ROCCA**, ad ogni effetto di legge, l'incarico di funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. lgs. 267/2000 del Settore 3°: "Servizi Sociali", così come definito con la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n° 48 del 25/09/2018;
2. Di stabilire che l'incarico suddetto è conferito, con decorrenza immediata e fino al **31 gennaio 2020**, fatta salva ogni necessità di redistribuzione degli incarichi dirigenziali, anche a seguito di eventuali modifiche dell'organigramma dell'Ente e di intervenuta conclusione, e/o nuova attivazione, delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica per l'assunzione di personale dirigenziale di ruolo o a tempo determinato ;
3. Di stabilire e dare atto, che il presente incarico comporta l'obbligo, da valutare ai fini della performance ed ai fini della responsabilità disciplinare, oltrechè amministrativa-erariale, civile e penale, della ottemperanza a quanto prescritto e disposto in capo al Dirigente dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (in particolare dal Capo II, articolo 16 e seguenti), dal Regolamento sul sistema dei controlli interni integrati, dal Codice di comportamento e dal Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (con i relativi obblighi di pubblicazione tempestiva dei dati come previsti per legge) e dalla normativa in materia di privacy di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
4. Di dare atto che, visti gli atti d'ufficio, al **Dott. Italo LA ROCCA** è attribuito il seguente compenso:
 - Tabellare mensile lordo: € 3.331,61
 - Retribuzione ind. Anzianità mensile € 76,69
 - Vacanza contrattuale: € 24,21
 - Tredicesima mensilità: € 5.295,56
 - Indennità di Posizione mensile: € 1.863,05
 - Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali;
 - Il compenso tabellare e l'indennità di posizione potranno essere variati a seguito di modifiche introdotte dal CCNL e dal Contratto Decentrato;
 - La eventuale retribuzione annuale di risultato per il raggiungimento degli obiettivi sarà corrisposta solo a seguito di verifica della performance da parte del Nucleo di Valutazione;
5. Di dare atto che resta nel potere del datore di lavoro procedere ad intercambiabilità ed avvicendamenti per le funzioni dirigenziali, in forza delle esigenze di servizio e per quanto stabilito in materia di anticorruzione (rotazione del personale), oltre che affidare ulteriori incarichi temporanei *ad interim*;
6. Di stabilire, in modifica al Decreto Sindacale n° 37 del 31.12.2018, che ai sensi di quanto disposto dal comma 7, dell'art. 32 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il suddetto Dirigente, in caso di ferie, malattia o altri impedimenti e comunque in ogni ipotesi di conflitto di interessi che renda opportuna e/o doverosa la propria astensione, è sostituito, con decorrenza immediata, nella propria funzione dal Dirigente di ruolo: **Avv.to Domenico DI RUSSO** (o in mancanza di quest'ultimo, da altro Dirigente nominato dal Sindaco, con esclusione del Responsabile Anticorruzione);
7. Di dare atto che il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 15 del D. L.vo 33/2013 e smi all'Albo Pretorio *on line* e notificato agli interessati;
8. Di notificare tramite pec il presente provvedimento agli interessati dott. Italo La Rocca, dott.ssa Rosanna Picano e Avv.to Domenico Di Russo;
9. Di trasmettere il presente Decreto agli Assessori Comunali, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, all'Ufficio del Personale, al Presidente del Nucleo di Valutazione, al Presidente del Collegio dei Revisori per quanto di rispettiva competenza e per gli eventuali successivi adempimenti.

Formia, li 17-01-2019



IL SINDACO

Dott.ssa Paola VILLA